

# Trump e Biden il primo faccia a faccia è sull'eredità dell'11/9

Il Covid frena le celebrazioni: i due candidati in Pennsylvania dove cadde il volo 93  
Le rivelazioni sul virus ignorato dal presidente, lo sfidante lo attacca: "Criminale"

## Le tappe

**1 Il volo 93**  
Il Boeing della United Airlines in volo da Newark a San Francisco è il quarto aereo dirottato dai terroristi dell'11 settembre, dopo i due delle Torri Gemelle e del Pentagono

**2 La rivolta**  
I dirottatori avevano come obiettivo Capitol Hill a Washington. Ma la rivolta dei passeggeri a bordo fermò i terroristi. L'aereo precipitò a Shanksville in Pennsylvania

**3 La commemorazione**  
Eventi sospesi a New York per l'emergenza coronavirus. Anche se proprio domani riapre il museo dell'11 settembre. Ma Donald Trump e Joe Biden saranno in Pennsylvania

**Cerimonia ufficiale  
in uno Stato conteso  
che sarà decisivo per  
vincere le elezioni**  
dalla nostra inviata

**SHANKSVILLE (PENNSYLVANIA)** – Alle 09.58 dell'11 settembre 2001, una bella giornata di sole, i primi due aeroplani hanno già colpito New York, ferendo a morte le Torri Gemelle che crolleranno da lì a poco. Un terzo aereo ha appena centrato il Pentagono. Sui cieli della Pennsylvania, i quaranta passeggeri del volo 93, in viaggio da Newark a San Francisco, passano all'azione: "Let's Roll", diamoci dentro, li si sente gridare nella registrazioni poi recuperate dalla scatola nera. Sfondano la porta della cabina di pilotaggio con i carrelli delle bevande. Attaccano i quattro dirottatori diretti su Washington. Alle 10.03 il loro Boeing si schianta nei pressi di una miniera di carbone nel sobborgo di Shanksville, scavando un cratere di 35 metri.

È proprio qui, su questo prato ben curato sovrastato da quella "Torre delle voci" dove il vento fa suonare 40 campanelli eolici, uno per ogni vittima, nel Memoriale nato grazie alla determinazione dei parenti, che oggi il presidente Donald Trump con la moglie Melania, e il suo rivale, il candidato democratico Joe Biden, omaggeranno i caduti dell'11 settembre. Ancora non si sa se visiteranno il sito nello stesso momento: ma certo si troveranno straordinariamente vicini per la prima volta da mesi. Si perché con la cerimonia di New York ridotta all'osso per colpa del virus – nell'area di Ground Zero dove morirono 2.606 persone, potranno entrare solo i familiari ma non ci sarà la consueta lettura dei nomi, con le tv a mandare in onda quella dell'anno scorso – le celebrazioni ufficiali si terranno proprio nella contesa Pennsylvania: uno degli stati "indecisi" la cui conquista è essenziale per vincere le elezioni.

L'unico a parlare, sarà quasi certamente il presidente Trump: ci si

aspetta un discorso teso ad esaltare il valore di quegli eroi, nel pieno delle polemiche per le sue presunte offese ai caduti americani della Prima guerra mondiale, definiti «perdenti». E nel pieno delle rivelazioni del nuovo libro di Bob Woodward. Il giornalista del caso Watergate riporta come il presidente sapesse della pericolosità del Covid ma abbia deciso di tacere. «Bob Woodward ha avuto le mie dichiarazioni per molti mesi – si è difeso ieri Trump – perché non le ha rivelate immediatamente? Perché sapeva che erano risposte giuste e corrette. Calma, niente panico!». Ma il candidato dem Joe Biden attacca duramente Trump: «Disgustoso, quasi criminale».

– **AN.LO**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

